

PREMIO 2023

“Attanasio - Iacovacci, riferimenti per i giovani impegnati nella Cooperazione Internazionale”

*“Essere ambasciatore è una missione e significa non lasciare indietro nessuno.
In qualsiasi parte del mondo”.*

CONTESTO

Luca Attanasio nasce a Saronno nel 1977, si laurea in Economia aziendale presso l'Università Bocconi, ma presto decide di dedicare la propria vita al servizio degli altri. Entrato al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, è assegnato alla Direzione per gli affari economici, ufficio sostegno alle imprese, segreteria della direzione generale per l'Africa, diventando nel 2004 vice Capo della Segreteria del Sottosegretario di Stato con delega per l'Africa e la cooperazione internazionale. Dal 2006 al 2010 ha lavorato presso l'Ambasciata Italiana di Berna come Capo dell'Ufficio economico e commerciale. Dal 2010 al 2013 è console reggente a Casablanca, in Marocco, dove trasforma il Consolato in “casa degli italiani” aperta a tutti. Nel 2015 è stato nominato primo Consigliere dell'Ambasciata d'Italia ad Abuja in Nigeria. Il 5 settembre 2017, a soli 40 anni, ricopre il grado di Consigliere di Legazione, si insedia come Capo missione a Kinshasa, nella Repubblica Democratica del Congo, alla cui guida è riconfermato nell'ottobre 2019 come Ambasciatore straordinario e plenipotenziario. Sensibile alle varie emergenze sociali del continente africano, nonché attivo in molti programmi di aiuto promossi dalla Comunità di Sant'Egidio, nel 2020 ha ricevuto il Premio internazionale Nassiriya per la Pace «per il suo impegno volto alla salvaguardia della pace tra i popoli».

Il 22 febbraio 2021, il convoglio del Programma alimentare mondiale diretto a Rutshuru, sul quale Attanasio viaggiava assieme ad altre sei persone legate alla MONUSCO (Missione delle Nazioni Unite per la Stabilizzazione della Repubblica Democratica del Congo), giunto nei pressi di Kibumba, a nord di Goma, è stato attaccato da alcuni uomini armati e ferito gravemente. Luca Attanasio è morto poco dopo presso l'ospedale dell'ONU di Goma. Oltre a lui, sono rimasti uccisi l'autista del convoglio Mustapha Milambo e il carabiniere della scorta Vittorio Iacovacci, 30 anni, originario di Sonnino in provincia di Latina.

Vittorio Iacovacci, Addetto a Reggimento Carabinieri, dopo aver prestato servizio nell'Esercito presso il 187^o Reggimento paracadutisti "Folgore", nel 2016 si arruolò nell'Arma dei Carabinieri, frequentando il corso di formazione presso la Scuola allievi carabinieri di Iglesias. Venne successivamente assegnato al 13^o Reggimento carabinieri "Friuli Venezia Giulia" di Gorizia, inserito nella squadra di *close protection*, e successivamente destinato all'estero, a Kinshasa, per fare da scorta all'ambasciatore Luca Attanasio. Durante l'attacco al convoglio dell'Ambasciatore, Vittorio Iacovacci ha perso la vita nel tentativo di garantire l'incolumità del diplomatico. Fulgido esempio di elette virtù militari e altissimo senso del dovere, nel dicembre 2021 è stato insignito della Medaglia d'Oro al Valor Militare.



*Agenzia Italiana
per la Gioventù*

REGOLAMENTO

CRITERI GENERALI

Il Premio “Attanasio-Iacovacci, riferimenti per i giovani impegnati nella Cooperazione Internazionale” nasce da una scelta del Consiglio Nazionale dei Giovani e dell’Agenzia Italiana per la Gioventù: rendere onore al sacrificio dell’Ambasciatore Luca Attanasio e del carabiniere Vittorio Iacovacci e premiare il merito di quei giovani che quotidianamente si impegnano in progetti di Cooperazione Internazionale e di volontariato transfrontaliero all’interno di comunità segnate da conflitti, povertà, mancanza di prospettive future, per costruire percorsi di convivenza pacifica e sviluppo sostenibile. Pertanto, il presente concorso intende premiare e valorizzare l’attività, il contributo e l’esperienza di giovani italiani impegnati ogni giorno nelle realtà più bisognose di aiuto del nostro pianeta, in collaborazione con le Ambasciate, i Consolati, gli Istituti di cultura italiana, le Comunità di italiani all’estero.

Il premio è rivolto a **giovani tra i 18 e i 36 anni** che si occupano di progetti e di attività nell’ambito della cooperazione internazionale e del volontariato transfrontaliero e che si sono contraddistinti nei settori di peacebuilding, protezione internazionale, promozione dei diritti e contrasto alle disuguaglianze e alla povertà in aree geografiche del mondo segnate da crisi, conflitti e instabilità politica, sociale ed economica.

La presente attività rientra nella programmazione che annualmente il Consiglio Nazionale dei Giovani definisce con il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le domande di candidatura (Allegato 1), devono essere complete di tutti i dati ed essere presentate entro e non oltre il 30 giugno 2023 utilizzando - a pena di esclusione - il formato richiesto dal presente Concorso.

Alla domanda va allegata la seguente documentazione:

- la presentazione del candidato (Allegato 2),
- una scheda di presentazione dell’attività/progetto indicante le esperienze e le motivazioni per cui si procede alla candidatura che spieghi l’impegno profuso sui temi della cooperazione internazionale e del volontariato transfrontaliero (Allegato 3),

Si precisa che le attività e le proposte progettuali eventualmente riportate negli allegati di cui sopra, devono essere già state progettate e realizzate.

Tutta la documentazione dovrà pervenire debitamente firmata dal candidato e inviata all’indirizzo e-mail: segreteria@consigli nazionale-giovani.it indicando nell’oggetto della comunicazione “**Candidatura NOME COGNOME Premio “Attanasio-Iacovacci” 2023**”.

Qualsiasi altro allegato non sarà preso in considerazione nella procedura di selezione.



*Agenzia Italiana
per la Gioventù*

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE E CRITERI DI SELEZIONE DELLE CANDIDATURE

Le candidature saranno valutate da una commissione di valutazione composta da 5 membri: 2 in rappresentanza del comitato promotore, ossia il Consiglio Nazionale dei Giovani e l'Agenzia Italiana per la Gioventù, 3 provenienti dalle istituzioni, il mondo accademico e dalla società civile, scelti tra coloro che si sono distinti per esperienza, interesse e impegno nell'ambito della cooperazione internazionale e della promozione della pace fra popoli e culture.

Alla Commissione, per l'espletamento delle attività sopraindicate, non è riconosciuto alcun compenso, rimborso spese o indennità. I componenti della suddetta commissione non devono aver avuto rapporti di collaborazione di alcun genere, nei due anni precedenti, con i candidati che hanno presentato domanda e non devono trovarsi in alcuna situazione di conflitto di interessi.

La Commissione procederà ad esaminare le candidature sulla base dei criteri sotto indicati, attribuendo i relativi punteggi:

1. coerenza della candidatura rispetto agli obiettivi del bando;
2. carica innovativa;
3. impatto dell'esperienza rispetto alle più giovani generazioni e alle politiche ad esse destinate, con riguardo allo sviluppo della consapevolezza sui temi della cooperazione internazionale e del volontariato transfrontaliero;
4. capacità di attuazione dei principi alla base dell'Agenda 2030;
5. capacità di favorire la riduzione di fenomeni legati alla povertà, alle discriminazioni e promuovere una maggiore partecipazione dei giovani anche nei contesti segnati da instabilità politica e sociale;
6. capacità del progetto di divenire riferimento e buona prassi replicabile e trasferibile.

PREMIO

Il vincitore, secondo il punteggio attribuito dalla commissione di valutazione, riceverà in premio il Corso online di preparazione per il Concorso Diplomatico promosso da Eastwest European Institute della durata di un anno che, in possesso degli adeguati requisiti, potrà essere convalidato come Master di II Livello presso l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale.

Il secondo classificato potrà, invece, partecipare a titolo gratuito al programma "Model UE" che si svolgerà dal 15 al 17 novembre 2023 a Bruxelles, promosso da Eastwest European Institute.

DURATA

Il Premio sarà assegnato nel mese di settembre 2023.